



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 42-2024

Roma, 9 luglio 2024

LA PREVENZIONE E IL POLO SALUTE E SICUREZZA

Sono anni che il Sindacato Autonomo dell'INAIL spende ogni energia per vedere la nascita del Polo Salute e Sicurezza con l'Ente alla sua guida e, finalmente, vede un po' di luce.

Almeno questa è stata la sensazione che, come CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, abbiamo colto questa mattina, nel Parlamentino di via IV Novembre, nell'ascoltare la presentazione del bando di formazione e informazione presentato dall'Istituto che mette a disposizione ben quattordici milioni di euro.

Alla presenza di tutti i Direttori Centrali e dei Coordinatori Generali delle consulenze professionali ma anche di alcuni colleghi e di qualche Sindacato Aziendale, ovviamente della stampa, dei Vertici dell'Istituto e del CDA, presenti anche il Governo, rappresentato dal sottosegretario Durigon, e il Parlamento attraverso il presidente della XI Commissione lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati, On.le Rizzetto, sono state esposte le ragioni dell'iniziativa e gli obiettivi perseguiti.

Sentire il Presidente D'Ascenzo che ha parlato della prevenzione come strumento principe e dell'unanime visione dei Vertici dell'Istituto e delle Istituzioni per abbattere gli infortuni, adeguare le prestazioni e intervenire con investimenti sanitari, quindi sociali ma, anche interventi sul welfare come obiettivo comune, è stato piacevole.

Ascoltare il presidente Rizzetto sostenere che l'INAIL deve essere un brand della Prevenzione forte degli investimenti formativi, informativi e di sostegno ad interventi diretti a prevenire, ovvero eliminare, i rischi d'infortunio, a condizione che gli stessi siano meritevoli, peraltro invocando iniziative di semplificazione burocratica, una dolce musica.

Concetti ripresi dal Presidente del CIV che ha rivendicato l'indirizzo dell'Organo sia sulla formazione obbligatoria che mirata alle figure della prevenzione ma anche diretta a coinvolgere il maggior numero di utenti a partire dalle scuole di ogni ordine e grado oltre che ai lavoratori, una melodia.

Fantastico l'intervento del Direttore Generale che ha voluto evidenziare, da una parte, la costrizione dell'Ente come di tutta la Pubblica Amministrazione determinata dal blocco del turn-over, quindi, rivendicare il lavoro diretto entro l'anno a recuperare circa mille unità anche attraverso uno sforzo comunicativo da veicolare attraverso i social e diretto a far conoscere la funzione sociale dell'INAIL, ma anche l'impegno a nuove iniziative di welfare, e non solo, per rendere più attrattivo l'Istituto.

Preciso e puntuale l'intervento dell'ing. Rotoli che ha posto in evidenza motivi, obiettivi e campi d'intervento, comunque tutti diretti a ottenere il massimo risultato verso l'unico obiettivo che è e deve essere la riduzione se non l'eliminazione dei rischi d'infortunio, il tutto in piena condivisione con politica e istituzioni.

Assolutamente performante l'intervento dell'On.le Durigon che, per il Governo, ha apprezzato, sostenuto e rilanciato l'operato dell'INAIL, incoraggiando tutti a proseguire su questa strada con il sostegno dell'Esecutivo. Ha poi rivendicato il superamento del ruolo ad esaurimento della Vigilanza e i nuovi 111 ispettori che portano a circa trecento il nucleo della vigilanza INAIL ma anche plaudendo alla volontà ascoltata di mirare gli interventi ispettivi anche avvalendosi di strumenti come il SINP e altre banche dati, quindi, del raggiungere l'obiettivo di infortuni zero entro il 2050 e, comunque, di essere preparati anche rispetto alla prossima sfida dell'intelligenza artificiale cui dobbiamo arrivare necessariamente preparati.

Tutto bello, certamente stimolante e condivisibile, a partire dalla comunanza di veduta dei Vertici ribadita dal Presidente che ha sottolineato quanto già in passato dichiarato circa il voler lavorare in sinergia con CDA, DG, CIV e, aggiungiamo noi, con il Sindacato interno.

Unico inghippo, ma non era all'ordine del giorno e, certamente, tutte le parti citate e presenti, sapranno affrontare nel modo migliore, ovvero riconoscere all'INAIL un realistico fabbisogno di tutte le professionalità necessitate e le risorse economiche per gratificare l'enorme sforzo che già i colleghi stanno realizzando e quello che si prospetta.

In tale logica abbiamo tempestivamente sottoposto al Direttore Generale una proposta, affinché la condivida con gli altri Vertici e poi la sottopongano al Governo e al Parlamento sotto forma di proposta di legge, in analogia a quanto accade per appalti e servizi, ovvero di destinare una piccola percentuale dell'ammontare dei finanziamenti in prevenzione a favore del Personale impegnato, dai Professionisti agli Amministrativi.

Allo stesso modo, nel rivedere il Modello Organizzativo, abbiamo suggerito un'attenzione particolare a questo filone particolarmente importante e, come sottolineato, assolutamente indispensabile atteso che è un investimento sociale e di grosso impatto economico per il Paese e le imprese.

Infine, ricordiamo come trovare nuove risorse consente di dare vere risposte a tutto il Personale di quest'Istituto che risponde già almeno al duecento per cento e che aiuta, concretamente, a reclutare nuovi dipendenti affannosamente ricercati anche con altre importanti iniziative, come lo spot autoprodotta, di cui abbiamo già parlato, che fa conoscere l'Ente e le sue importantissime funzioni, quindi il valore di prestare la propria opera in INAIL.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese